

VINCENZO DI LALLA  
CABARET ANNI '70

IL COLMO DELLA SFORTUNA

Scena: un posto indefinito all'aperto.

(Lo sketc ha inizio con un uomo dall'aspetto piuttosto rude, che va avanti e indietro sbuffando e un altro dall'aria effeminata, che lo osserva quasi rapito.)

IL RUDE

Ma, si può! Ma si può!

L'EFFEMINATO

(Con voce svenevole.) Oh, via, via, non è poi la fine del mondo...

IL RUDE

(Fermandosi a guardarlo un momento.) Uh!... no, no!... (Riprende a camminare.) Io mi sparo! Sì, sì, un bel colpo, proprio qui. (Si indica la tempia.)

L'EFFEMINATO

Ma perché sei così nervoso?... E' un posto così bello qui... Io mi beo tutto. Oh, che meraviglia... Guarda...

IL RUDE

Me ne frego del posto! Il posto!!!

L'EFFEMINATO

Vedrai, vedrai che ti abituerai. E poi conoscendoci meglio...

IL RUDE

(Fermandosi di colpo.) Cosa?! Scordatelo!!!

### L'EFFEMINATO

Io so aspettare... In fondo qui non ho concorrenza...

### IL RUDE

(Disperato.) Ma porcaccia miseria, la mia scalogna! Con tutte le belle ragazze che c'erano sulla nave, proprio con uno come te dovevo naufragare?!!!

FINE